



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

***Progetto***

**Interconnessione a 150kV Sorrento-Vico Equense-Agerola-Lettere ed opere connesse.**

**Decreto VIA n. 139 del 1 giugno 2017**

***Procedimento***

**Condizione ambientale: A.2 relativa ai tratti di elettrodotti in cavo interrato.**

**Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii**

***ID Fascicolo***

**5255**

***Proponente***

**Società Terna Rete Italia S.p.A.**

***Elenco allegati***

**Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS n. 192 del 26 febbraio 2021**

✓ Resp.Set: Pieri C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_05  
Data: 15/03/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 15/03/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 17/03/2021

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** l'articolo 1 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale n. 139 del 1 giugno 2017, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto “Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse”;

**VISTA**, in particolare, la condizione ambientale n. A.2, posta in verifica di ottemperanza presso il Ministero della transizione ecologica, con il supporto dell'ARPA Campania, che recita:

“Il Proponente dovrà approfondire gli studi e le informazioni riferite alla gestione delle terre e rocce da scavo, come di seguito specificato, e presentare istanza di approvazione del PUT ai sensi

del DM 161/2012 prima dell'inizio dei lavori:

- a) il Proponente dovrà completare, in conformità con quanto previsto dall'allegato 8 del DM 161/2012, la caratterizzazione delle aree oggetto di scavo;
- b) il piano d'indagine e le modalità di campionamento dovranno essere preventivamente approvati dall'ARPA Campania;
- c) nei casi in cui si verificassero superamenti dei valori di concentrazione delle CSC (ex colonne A e B della Tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), dovranno essere eseguiti approfondimenti d'indagine in contraddittorio con l'ARPA Campania;
- d) nel caso si volesse dimostrare che eventuali superamenti riscontrati possano essere dovuti a caratteristiche naturali del terreno o a fenomeni naturali sarà necessario approntare, in contraddittorio con ARPA, un'apposita relazione;
- e) alla luce dei sondaggi effettuati e degli approfondimenti richiesti dovranno essere riviste e/o aggiornate le quantità di riutilizzo di materiale scavato;
- f) dovranno essere approntati i percorsi verso le discariche”;

**VISTO** che con nota prot. TERNA/P20210002277 del 12 gennaio 2021, acquisita al prot. 5486/MATTM del 20 gennaio 2021, il proponente ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alla citata prescrizione limitatamente ai tratti di elettrodotti in cavo interrato, tenuto conto del parere CTVA n. 3214 del 6 dicembre 2019, acquisito con prot. 32688/DVA del 16 dicembre 2019 (cfr. ID 2566), nel quale è stato specificato che “il Proponente dovrà ottemperare la prescrizione n.2 del Decreto VIA n. 139 del 01/06/2017 predisponendo e presentando ai fini dell'approvazione il Piano di Utilizzo ai sensi del DPR 120/2017”;

**PRESO ATTO** della documentazione fornita con l'istanza, contenente:

- Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo per la parte in cavo, RVFR15007C2049597;
- Raccolta dei Rapporti di prova per la parte in cavo, RVFR15007C2050692;
- Relazione Piano di Indagine;
- Tavola Piano di Indagine;

**VISTA** la nota prot. 57331 del 17 novembre 2020, acquisita con prot. 95938/MATTM del 20 novembre 2020, con cui l'ARPA Campania ha trasmesso il proprio parere di competenza prot. 57086/2020 del 3 novembre 2020 con il quale sono stati approvati il piano di indagine e le modalità di campionamenti;

**VISTA** la nota prot. 10272/MATTTM del 20 gennaio 2021 con cui la ex-Divisione II della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

**ACQUISITO** il parere n. 192 del 26 febbraio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS/Sottocommissione VIA, costituito da n. 7 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che nel suddetto parere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS/Sottocommissione VIA ha considerato e valutato che il proponente:

- ha completato la caratterizzazione delle aree oggetto di scavo (punto a della prescrizione);

- ha ottenuto l'approvazione preventiva dall'ARPA Campania relativamente al piano d'indagine e le modalità di campionamento (punto b), come da documento ARPAC/57086 del 03/11/2020 acquisito con protocollo MATTM/95938 del 20/11/2020;
- ha definito i percorsi verso le discariche (punto f);
- ha elencato varie pubblicazioni a supporto della tesi che il superamento del valore del Berillio sia dovuto al valore di fondo naturale; senza però provvedere, anche nell'ottica dell'art.11 del D.P.R. n.120/2017, alla segnalazione ad ARPA dei superamenti del parametro Berillio ai sensi dell'art.242 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. ed alla presentazione alla stessa ARPA di un piano di indagine per definire i valori di fondo naturale da assumere; di conseguenza, non ha provveduto a dare riscontro ai punti c+d della prescrizione;
- alla luce delle indagini e degli approfondimenti richiesti (punti c + d di cui sopra) dovranno essere riviste e/o aggiornate di conseguenza le quantità di riutilizzo di materiale scavato (punto e);

ed ha ritenuto parzialmente ottemperata la condizione ambientale n. A.2 del decreto VIA n. 139 del 1 giugno 2017, limitatamente ai tratti di elettrodotti in cavo interrato, in quanto;

- ottemperata per i punti a, b, f;
- ottemperabile per i punti c, d, e;

**CONSIDERATO** che con il suddetto parere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS/Sottocommissione VIA ha ritenuto altresì che “pertanto, in ottemperanza alla prescrizione A.2, lettere c) e d), dovranno essere eseguiti approfondimenti d'indagine in contraddittorio con l'ARPA Campania in relazione al superamento delle concentrazioni di Berillio, presentando alla stessa ARPA un piano di indagine per determinare i valori di fondo naturale da confrontare con le concentrazioni rilevate nell'indagine eseguita, secondo quanto indicato dalla Delibera n.54/2019 del 09/05/2019 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente concernente “Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo“. Inoltre, in coerenza con tali approfondimenti ed in considerazione dei risultati ottenuti, dovranno essere riviste e/o aggiornate le quantità di riutilizzo di materiale scavato”;

**VISTA** la nota prot. n. 26876/MATTM del 15 marzo 2021 con la quale il responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. A.2 del decreto VIA, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto “Interconnessione a 150kV Sorrento-Vico Equense-Agerola-Lettere ed opere connesse”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

## **DECRETA**

- **l'ottemperanza alla condizione ambientale A.2, per quanto riguarda i punti a, b, f;**
- **l'ottemperabilità alla condizione ambientale A.2 per quanto riguarda i punti c, d, e,**

**del decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2017-139 del 1 giugno 2017, in riferimento al progetto proposto dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. relativo all'“Interconnessione a 150kV Sorrento-Vico Equense-Agerola-Lettere ed opere connesse”, limitatamente ai tratti di elettrodotti in cavo interrato:**

**Di conseguenza la stessa prescrizione risulta parzialmente ottemperata in relazione al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R.n.120/20017.**

**Ai fini della completa ottemperanza alla condizione ambientale A.2, lettere c), d) ed e), il proponente dovrà presentare una nuova istanza per l'avvio della verifica, entro i termini stabiliti dal provvedimento di compatibilità ambientale, e tenendo conto di quanto valutato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nell'allegato parere.**

**Ai fini dell' ottemperanza dei punti c) e d) dovranno essere effettuati approfondimenti d'indagine in contraddittorio con l'ARPA Campania in relazione al superamento delle concentrazioni di Berillio, presentando alla stessa ARPA un piano di indagine per determinare i valori di fondo naturale da confrontare con le concentrazioni rilevate nell'indagine eseguita, secondo quanto indicato dalla Delibera n.54/2019 del 09/05/2019 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente concernente “Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo”.**

**Inoltre, in coerenza con tali approfondimenti ed in considerazione dei risultati ottenuti, dovranno essere riviste e/o aggiornate le quantità di riutilizzo di materiale scavato.**

Il presente provvedimento è comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., all'ARPA Campania e alla Regione Campania la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)